



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
124	07/05/2018	7	0

Oggetto:

PO FEAMP 2014/2020 _ Servizio di assistenza tecnica per le attivita' di controllotecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex post, nonche' di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa_ approvazione schema di convenzione tra la Regione Campania e la fondazione iFEL Campania.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, ha stabilito disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. il Regolamento (CE) n. 508/2014 della Commissione del 15 maggio 2014 ha stabilito le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1313/2013 del Consiglio relativo al Fondo Europeo per la Pesca e gli Affari Marittimi (FEAMP);
- c. con Decisione della Commissione europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 è stato approvato il Programma operativo inerente l'intervento comunitario del Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi in Italia per il periodo di programmazione 2014/2020;
- d. il Programma Operativo FEAMP 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 del Reg (CE) n. 1303/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, ha individuato le Regioni quali Organismi intermedi deputati all'attuazione di alcune misure;
- e. la Regione Campania svolge il ruolo di Organismo Intermedio, referente dell'AdG del FEAMP ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (CE) n. 1313/2013, come da convenzione stipulata in data 13.12.2016;
- f. l'Accordo Multiregionale, stipulato in data 09 giugno 2016 tra il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura e le Regioni, inerente l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca e gli Affari Marittimi nell'ambito del Programma operativo 2014-2020, all'art. 3 co. 4 lett. f) ha previsto che ciascun Ol, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individuasse, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- g. la delibera di Giunta Regionale n.54 del 07.02.2017 ha approvato le "Linee Guida del PO FEAMP Campania", indicando la necessità di attivare tra le diverse azioni quella relativa all'assistenza tecnica all'Amministrazione Regionale mediante l'affidamento mediante gara d'appalto a società specializzata del servizio per lo svolgimento delle attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché per tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- h. con decreto dirigenziale del 5.10.2017, n. 227, è stato approvato il "Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania del P.O. FEAMP 2014/2020;
- i. con Decreto dirigenziale del 17.04.2018, n. 103, si è proceduto all'accertamento di risorse vincolate al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) per gli esercizi finanziari 2018, 2019 e 2020 della somma complessiva in entrata di euro € 39.754.330,00;

PREMESSO, ancora, che:

- a. che il Consiglio regionale, con legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018 – 2020;
- b. che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 11 del 16 gennaio 2018 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018 –2020 e del bilancio gestionale 2018 – 2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa”;

TENUTO CONTO che:

- a. conformemente agli articoli 58 e 59 del Regolamento sulle disposizioni comuni 1303/2013 che disciplinano l'utilizzo dell'assistenza tecnica in relazione a tutti i Fondi SIE, le Linee Guida del PO FEAMP Campania approvate con la DGR 54/2017, al paragrafo 12.5 rubricato "Assistenza tecnica", stabiliscono al punto 2. che "per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché per tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, si debba procedere all'affidamento del relativo servizio mediante gara d'appalto a società specializzata;
- b. la Fondazione IFEL Campania, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, in considerazione delle specifiche competenze in materia di assistenza tecnica specialistica per la gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione della spesa di operazioni finanziate con i Fondi strutturali, ha già supportato l'Amministrazione regionale, quale soggetto in house, attraverso l'erogazione dei seguenti servizi:
 - g.1 "Servizi di Assistenza Tecnica nell'ambito delle attività connesse all'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007-2013", il cui termine era fissato al 31/10/2015, giusta DGR 199/2013 e DD n. 133/2013;

- g.2 "Servizio di Assistenza Tecnica nell'ambito delle Attività connesse all'implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007/2013 nelle fasi di rendicontazione e chiusura finanziaria" a valere sulle risorse PAC destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013 ai sensi del DD n. 2213 del 20/11/2015 della DG per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
- g.3 "Servizio di Assistenza Tecnica nell'ambito delle attività connesse all'implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007/2013 nelle fasi di rendicontazione e chiusura finanziaria" ai sensi del DD n. 2215 del 20/11/2015 della DG per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
- g.4 "Servizio di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in materia di programmazione economico finanziaria, questioni giuridico amministrative e filiere agro energetiche" sensi del DD n. 62 del 29/06/2017 della DG per lo Sviluppo economico e le attività produttive;

CONSIDERATO, che,

- a. l'evoluzione della normativa emanata a livello Europeo (Direttiva 2014/24/UE) e della giurisprudenza comunitaria e nazionale, in materia di affidamenti alle società di capitali a partecipazione interamente pubblica, impone di configurare le citate società come soggetti distinti dall'Amministrazione aggiudicataria ma sui quali quest'ultima esercita un controllo analogo a quello che essa esercita sui propri servizi e sempre che le medesime svolgano la parte più importante della propria attività con l'Amministrazione o le Amministrazioni che le controllano. Tale direttiva è stata recepita in Italia attraverso il Dlgs. 50 del 18 aprile 2016;
- b. nel perimetrare la nozione di "controllo analogo" la Corte di Giustizia, con successive pronunce, ha sempre più sottolineato la necessità di due elementi: 1) un controllo proprietario, nel senso che il capitale della società affidataria deve appartenere in via esclusiva a uno o più enti pubblici 2) un controllo sulla gestione e sull'amministrazione della società affidataria;
- c. il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, così come modificato ed integrato dal Regolamento Regionale 14 novembre 2016 n. 8, ha inserito tra gli Uffici speciali, posti alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale, che svolgono compiti di servizio per le strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli enti regionali, delle società partecipate dalla Regione e degli enti locali, in posizione di autonomia funzionale, "l'Ufficio per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate";
- d. il suddetto Ufficio speciale "svolge le funzioni di vigilanza e controllo previsti dall'articolo 2, comma 1, della [legge regionale 19 gennaio 2007 n. 1](#) ed esercita, in raccordo con le direzioni generali competenti per materia, le funzioni di vigilanza e controllo degli enti e degli organismi dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house anche al fine di redigere il bilancio consolidato regionale" (art. 33 quater);
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 283 del 24/07/2014, pubblicata sul BURC n. 39 del 22/06/2015, sono state adottate le "Linee guida per i controlli sulle società partecipate dalla Regione Campania";
- f. dette linee guida, tra l'altro, attribuiscono alle Direzioni Generali, controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto di una commessa, la possibilità di assolvere al controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e conseguimento dei risultati attesi;
- g. per l'esecuzione di una commessa l'Amministrazione può ricorrere, nel rispetto della vigente normativa, agli affidamenti a proprie società in House, mediante stipula di apposite convenzioni, verificando qualità ed esperienza del soggetto nello specifico campo oggetto di affidamento e definendo procedure atte a garantire la ragionevolezza dei costi;
- h. con nota del 30.01.2018, prot. n. 67845, l'Ufficio Speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate ha comunicato l'avvenuta iscrizione, ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs 50/2016, della Società Sviluppo Campania SPA nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house;
- i. la Fondazione IFEL Campania può essere ritenuta soggetto *in house* in quanto:
 - i.1 l'amministrazione esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - i.2 oltre l'80 per cento delle attività è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione controllante o da altre persone giuridiche da questa controllate;
 - i.3 non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei Trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata;

CONSIDERATO, altresì, che:

- a. la legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2011 e Pluriennale 2011-2013 della Regione Campania – Legge Finanziaria Regionale 2011", ha stabilito, all'art. 1, comma 75, che la Regione avviasse *"una collaborazione con l'Istituto per la Finanza*

e l'Economia Locale (IFEL) al fine di promuovere una struttura tecnica di supporto alla Regione e agli Enti Locali della Campania [...]”;

- b. con delibera n. 152 del 12 aprile 2011, la Giunta Regionale ha costituito, in collaborazione con la Fondazione IFEL, la struttura tecnica denominata “Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania – IFEL Campania”, approvandone lo Statuto e stabilendo la relativa dotazione da conferire al patrimonio;
- c. con DGR n. 562/2015 la Giunta regionale ha rilevato la necessità di modifiche statutarie intese a garantire armonia dispositiva nei contenuti statuari e a rafforzare ulteriormente il controllo della Regione Campania sulla Fondazione;
- d. con DGR n.120/2016 sono state approvate tali modifiche Statutarie, adottate dal Collegio dei Fondatori nella riunione del 12/12/2016;
- e. ai sensi dell'art. 192, comma 1, del d.lgs 50/2016, l'avvenuta domanda di iscrizione nell'elenco ANAC per la Fondazione IFEL Campania SPA, ha posto la Regione Campania nella condizione di poter effettuare, sotto la propria responsabilità, l'affidamento alla Società in house, con l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo secondo quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- f. lo schema di convenzione ad oggetto “Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014/2020”, allegato al presente decreto, è stato redatto conformemente al modello già adottato nei confronti della Fondazione IFEL Campania per analoghi servizi
- g. con nota prot. 603921 del 13.09.2017 la DG 50.07.05 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali – Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura ha richiesto alla Fondazione IFEL Campania un'offerta tecnico economica per il Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014/2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento”, utilizzando le risorse previste nell'ambito della Misura 78 “Assistenza Tecnica” del FEAMP Campania 2014-2020;
- h. con nota del 24.10.2017, acquisita al prot. 707227 del 26.10.2017, la Fondazione IFEL Campania, C.F. 95152320636, ha trasmesso l'offerta tecnico economica relativa al citato servizio;
- i. l'Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura della Direzione Generale Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha valutato l'offerta proposta dalla Fondazione IFEL Campania tenendo conto che:
 - i.1 la stessa è in possesso di specifiche competenze, atte all'espletamento di quanto richiesto ai sensi del FEAMP Campania 2014-2020, in quanto gestisce analoghe attività per PO FESR;
 - i.2 è stato svolto il controllo analogo, esercitato sulla Società da parte della Regione, e ciò sia per effetto della partecipazione al capitale e agli organi direttivi della Società (gli organi di amministrazione e di vigilanza sono costituiti da membri tutti designati dalla Regione), sia dell'attribuzione di talune specifiche prerogative, tra le quali il potere di approvare eventuali modifiche allo Statuto e il diritto di veto sulle più importanti deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione;
 - i.3 è verificata la prevalenza della destinazione dell'attività svolta dalla Fondazione in favore della Regione anche in ragione delle modifiche statutarie approvate adottate dal Collegio dei Fondatori nella riunione del 12/12/2016;
 - i.4 i costi proposti appaiono congrui e ragionevoli;

VISTO lo schema di Convenzione, ad oggetto “Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014/2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento”, che regola i rapporti tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 e la Fondazione IFEL Campania - Allegato al presente decreto;

RITENUTO, pertanto, di:

- a. poter conseguire l'obiettivo di assicurare alla Regione Campania il “Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014/2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento” attraverso l'affidamento in house alla Fondazione IFEL Campania, C.F. 95152320636, atteso che la stessa si configura quale strumento operativo tecnico idoneo per la realizzazione delle predette attività con costi congrui e ragionevoli;
- b. approvare, a seguito della sua valutazione ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 50/2016, l'offerta Tecnica ed Economica presentata da IFEL Campania prot. 707227 del 26.10.2017, per l'importo, IVA esclusa, di € 826.532,00 (ottocentoventiseimilacinquecentotrentadue/00);

- c. approvare lo Schema di Convenzione che regola i rapporti tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 e la Fondazione IFEL Campania per l'affidamento del "servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014/2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento";

VERIFICATA

- a. la regolarità contributiva della Fondazione IFEL Campania attraverso l'interrogazione DURC on line richiesta in data 12/03/2018 con scadenza 10/07/2018;
- b. la visura ordinaria della Fondazione IFEL Campania, estratta dal Registro delle imprese in data 07/05/2018 n. REA NA-891941;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili";

Vista la Legge Regionale 05 dicembre 2017 n. 37 recante "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile della Regione Campania;

Vista la Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 38 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018"

Vista la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 39 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione. Campania"

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 31 maggio 2017 ad oggetto "Adeguamento della titolarità gestionale dei capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali e modifica denominazione capitoli in esecuzione di quanto disposto con la DGRC N. 230/2017";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 11 del 16 gennaio 2018 ad oggetto : "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2018 –2020 e del bilancio gestionale 2018 – 2020 della Regione Campania con contestuale aggiornamento dei residui e della cassa";

a seguito dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio Centrale "Pesca e Acquacoltura" della Direzione Generale per le politiche Agricole alimentari e Forestali mediante apposizione della firma sul presente provvedimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo di:

1. approvare, a seguito della sua valutazione ai sensi dell'art. 192 D.Lgs. 50/2016, l'offerta Tecnica ed Economica presentata da IFEL Campania prot. 707227 del 26.10.2017, per l'importo, IVA esclusa, di € 826.532,00 (ottocentoventiseimilacinquecentotrentadue/00);
2. approvare lo Schema di Convenzione che regola i rapporti tra la Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio, Referente dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014/2020 e la Fondazione IFEL Campania per l'affidamento del "Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014/2020 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento";
3. rinviare ad un successivo provvedimento la concessione ed impegno delle risorse finanziarie;
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul portale regionale "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013, art. 23;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Presidente della Giunta Regionale della Campania;
 - all'Assessore ai Fondi Europei;
 - alla Fondazione IFEL Campania;
 - al Vice Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania e Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale;
 - alla Redazione del Portale ufficiale dell'Ente ai fini della pubblicazione all'interno della sezione "Opengov – Regione Casa di Vetro";
 - All'UDCP 400107 "Coordinamento dei processi di attuazione della Programmazione Unitaria";
 - All'UDCP 400108 "Implementazione delle tematiche comuni della Programmazione Unitaria";

Filippo DIASCO

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEI - “SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA PER LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO, TECNICO AMMINISTRATIVO E CONTABILE, DI CONTROLLO IN LOCO ED EX-POST, NONCHÉ PER TUTTE LE ALTRE TIPOLOGIE DI CONTROLLO PREVISTE DALLA NORMATIVA COMUNITARIA, NAZIONALE E REGIONALE DI COMPETENZA DELL’ORGANISMO INTERMEDIO DEL FEAMP CAMPANIA 2014-2020” TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA.

L’anno 2018, il giorno XX del mese di XXXXXXXXXXXXX, in Napoli, nella sede della DG 500600 –Centro direzionale Is. A/6 Piano 15, si sono personalmente costituiti la REGIONE CAMPANIA - C.F. 80011990639 - (nell’articolato della presente convenzione denominata semplicemente come Regione), nella persona del Direttore Generale p.t., Referente regionale dell’Autorità di Gestione nazionale (RAdG) del PO FEAMP 2014-2020 nell’esercizio delle funzioni di Organismo Intermedio delle misure del Feamp Campania 2014-2020, Dr. Filippo Diasco, nato a(.....) il, domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81; E la FONDAZIONE IFEL CAMPANIA – (nell’articolato della presente convenzione denominata come Fondazione) - con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81, iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e codice fiscale 95152320636 e partita I.V.A. n. 07492611210, rappresentata dal Dott. Pasquale Granata, nato a Cercola (NA) il 19/04/1975, e domiciliato per la carica presso la sede legale della Fondazione IFEL Campania ed autorizzato alla firma giusta Procura Speciale, notaio Mariavalentina Puca Giusti, del 30/09/2015 n. repertorio 4377 n. raccolta 3371;

PREMESSO CHE:

- a. con Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e successive modifiche e integrazioni, sono state emanate disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE), tra cui il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca 2014-2020 (FEAMP);
- b. con Reg. (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, e successive modifiche e integrazioni, sono stati stabiliti gli obiettivi e i contenuti della nuova politica comunitaria della pesca e i principi informatori per la formulazione dei programmi d’intervento a valere sul FEAMP 2014/2020;
- c. con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8452 F1 del 25/11/2015, è stato approvato il Programma Operativo afferente al PO FEAMP 2014/2020 per l’Italia;
- d. il PO nazionale individua l’Autorità di Gestione (AdG) nel Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (MiPAAF) - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura;
- e. il PO nazionale, ai sensi dell’art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, al paragrafo 1.1 individua le Province Autonome e Regioni, tra cui la Regione Campania, quali Organismi Intermedi (OI) per la gestione diretta di alcune misure e di parte dei fondi assegnati al PO nel suo insieme, delegate mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse;
- f. il MiPAAF e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con repertorio n. 102/CSR del 09/06/2016, hanno sottoscritto l’Accordo Multiregionale (AM) per l’attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal PO FEAMP 2014/2020;

- g. ai sensi dell'art. 123 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'AM all'art. 3 co. 4 prevede che il meccanismo di delega agli OI di funzioni dell'AdG, si attui mediante sottoscrizione di apposite Convenzioni, che disciplinano compiti, funzioni, e responsabilità connesse alla gestione necessarie a perfezionare in modo definitivo l'assetto del PO FEAMP 2014/2020;
- h. l'AM, inoltre, all'art. 3 co. 4 lett. f) prevede che ciascun OI, ai fini della delega alle funzioni dell'AdG, individui, nella propria struttura, un Referente regionale dell'Autorità di Gestione nazionale (RAdG), nel rispetto del principio della separazione delle funzioni previsto dall'art. 72 lett. b) e dall'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- i. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 384 del 20 luglio 2016 ha formulato la presa d'atto del PO FEAMP nazionale 2014/2020, la presa d'atto dell'AM, e ha designato il Dirigente *p.t.* dell'UOD Ufficio Centrale Pesca e Acquacoltura quale RAdG del FEAMP 2014/2020;
- j. il RAdG e l'AdG, in data 13 dicembre 2016, hanno sottoscritto la Convenzione di delega delle funzioni dell'AdG nazionale del PO FEAMP 2014/2020, previamente approvata, per la Regione Campania, con Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 2 dicembre 2016;
- k. la Giunta Regionale della Campania, con Delibera n. 54 del 7 febbraio 2017, ha approvato le "Linee guida Programma Operativo FEAMP Campania 2014-2020" (pubblicato in BURC n. 13 del 13/02/2017) contenente la Strategia di Programmazione Regionale per la Pesca e l'Acquacoltura 2014/2020 e le linee di attuazione delle misure del PO FEAMP Campania 2014/2020;
- l. con decreto dirigenziale del 05.10.2017, n. 227, è stato approvato il Manuale delle procedure e dei controlli, elaborato in conformità alle "Linee Guida per gli Stati Membri sulle verifiche di gestione", il cui Capitolo 6 regola l'*iter* procedurale per lo svolgimento dei controlli sulle operazioni finanziate dal PO FEAMP 2014/2020;

CONSIDERATO che:

- a. conformemente agli articoli 58 e 59 del Regolamento sulle disposizioni comuni 1303/2013 che disciplinano l'utilizzo dell'assistenza tecnica in relazione a tutti i Fondi SIE, le Linee Guida del PO FEAMP Campania approvate con la DGR 54/2017, al paragrafo 12.5 rubricato "Assistenza tecnica", stabiliscono al punto 2. che "per le attività di controllo tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché per tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, si debba procedere all'affidamento del relativo servizio mediante gara d'appalto a società specializzata;
- b. ai sensi del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 50/2016, è possibile procedere ad affidamento *in house providing* di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, effettuando preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti *in house*, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione;
- c. la Fondazione IFEL Campania, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, in considerazione delle specifiche competenze in materia di assistenza tecnica specialistica per la gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione della spesa di operazioni finanziate con i Fondi strutturali, ha già supportato l'Amministrazione regionale, quale soggetto *in house*, attraverso l'erogazione dei seguenti servizi:

- ✓ "Servizi di Assistenza Tecnica nell'ambito delle attività connesse all'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007-2013", il cui termine era fissato al 31/10/2015, giusta DGR 199/2013 e DD n. 133/2013;
 - ✓ "Servizio di Assistenza Tecnica nell'ambito delle Attività connesse all'implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007/2013 nelle fasi di rendicontazione e chiusura finanziaria" a valere sulle risorse PAC destinate alle misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013 ai sensi del DD n. 2213 del 20/11/2015 della DG per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
 - ✓ "Servizio di Assistenza Tecnica nell'ambito delle attività connesse all'implementazione, coordinamento, attuazione e controllo del POR FESR 2007/2013 nelle fasi di rendicontazione e chiusura finanziaria" ai sensi del DD n. 2215 del 20/11/2015 della DG per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
 - ✓ "Servizio di Assistenza Tecnica alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in materia di programmazione economico finanziaria, questioni giuridico amministrative e filiere agro energetiche" sensi del DD n. 62 del 29/06/2017 della DG per lo Sviluppo economico e le attività produttive;
- d. al fine di dare avvio alle procedure relative all'acquisizione del servizio di assistenza tecnica nella modalità dell'*in house providing* in attuazione delle DGR 54/2017 con Nota prot. n° 2017.0535175, del 03/08/2017 la Regione Campania in qualità di OI del PO FEAMP 2014/2020 - ha richiesto alla Fondazione la trasmissione dell'offerta tecnica ed economica secondo i fabbisogni per l'acquisizione dei "Servizi di assistenza tecnica specialistica per le attività di controllo (di I livello) tecnico amministrativo e contabile, di controllo in loco ed ex-post, nonché per tutte le altre tipologie di controllo previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di competenza dell'Organismo Intermedio e dell'Autorità di Certificazione del Feamp Campania 2014-2020";

TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE:

ART. 1 – NARRATIVA

La Premessa forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 - NORME REGOLATRICI

L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto nel presente documento:

- a. dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica amministrazione;
- b. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato;
- c. dal Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Campania approvato con decreto dirigenziale n. 227 del 05/10/2017 (in vigore dal 17/04/2017) e validato dall'AdG PEMAC con nota prot. N. 19593 del 29/09/2017, in particolare, il capitolo 6 rubricato "Organizzazione dei controlli sulle operazioni";
- d. dalle disposizioni previste dal MiPAAF - Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura in qualità di Autorità di gestione del PO FEAMP 2014/2020.

Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore successivamente alla sottoscrizione della Convenzione stessa.

ART. 3 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Con la presente Convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione e la Fondazione ai fini dello svolgimento del **“Servizio di assistenza tecnica per le attività di controllo (di I livello) tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, nonché di tutte le tipologie di controllo e di certificazione della spesa del PO FEAMP Campania 2014-20 previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento”**, come da offerta tecnica ed economica acquisita al protocollo della Regione con n 707227 del 26/10/2017. Alla Fondazione sono affidate le seguenti linee di servizio:

- ✓ Linea di azione A – Supporto Amministrativo:
 - Azione A1 – Supporto tecnico-amministrativo e contabile, in loco ed ex-post, delle spese (controlli di I livello)
 - Azione A2 – Supporto al RAdG alla gestione di banche dati e sistemi informativi con riferimento al Sistema Informativo Pesca e Acquacoltura (SIPA)
- ✓ Linea di azione B – Assistenza Tecnica:
 - Azione B1 – Supporto e assistenza in materia ambientale, urbanistica e di edilizia
- ✓ Linea di azione C – Coordinamento azioni e raccordo con il RAdG:
 - Azione C1 - Coordinamento azioni e raccordo con il RAdG

ART. 4 – DURATA

La Convenzione avrà decorrenza a partire dalla sua sottoscrizione, ovvero dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività e fino alla data di chiusura del Programma Feamp 2014/2020, ovvero fino al 31/12/2023. È fatta salva la possibilità di procedere al rinnovo ai sensi di legge, su espressa e motivata richiesta scritta da parte dell'Amministrazione regionale.

ART. 5 – OBBLIGAZIONI ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE

La Fondazione si impegna a:

1. assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti dall'espletamento dei servizi previsti dalla presente Convenzione;
2. di garantire il rispetto dei tempi di realizzazione delle attività così come previsti dalle disposizioni del PO FEAMP Campania 2007/2013 e dai Regolamenti Comunitari, nazionali, regionali in materia;
3. garantire la continuità operativa del servizio;
4. garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con il RAdG e la struttura regionale che presiede all'attuazione del FEAMP Campania 2014-2020, secondo i tempi e le esigenze da questi manifestate;
6. consentire l'accesso presso la propria sede ed altri uffici effettivamente impegnati nell'attività di cui alla presente Convenzione, ai funzionari della Regione o agli organismi nazionali o comunitari per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a disposizione, a tal fine, tutta la necessaria documentazione;
7. apportare tempestivamente ai servizi previsti dalla presente Convenzione tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute indispensabili dalla Regione, senza ulteriori oneri aggiuntivi oltre al compenso previsto;
8. non assumere, nel periodo di vigenza della Convenzione, incarichi in conflitto di interessi con il servizio affidato;

9. segnalare per iscritto immediatamente al RAdG del FEAMP Campania 2014-2020 ogni circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio in oggetto.

ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO

La composizione del Gruppo di Lavoro deve essere coerente con i fabbisogni previsti per l'espletamento del servizio come da profili presentati nell'offerta stessa. Il gruppo di lavoro indicato in sede di offerta potrà essere modificato previa comunicazione all'Ufficio appaltante. Qualora l'affidatario, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà preventivamente comunicarlo all'Amministrazione, indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione. I nuovi componenti dovranno, in ogni caso, possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite da comprovare mediante specifica documentazione. I componenti del gruppo di lavoro dovranno attestare le competenze e le esperienze attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti.

ART. 7- CORRISPETTIVI E PAGAMENTI

Il corrispettivo relativo al servizio oggetto della presente Convenzione è articolato così come previsto al capitolo 4 del Manuale delle procedure e dei controlli del PO FEAMP Campania, adottato con il DD n. 227 del 05/10/2017, come segue: per lo svolgimento delle attività per tutto l'arco della durata della presente Convenzione, ovvero fino alla data del 31/12/2023 l'importo di Euro 826.532,00 (ottocentoventiseimilacinquecentotrentadue/00) oltre IVA come per legge. Il corrispettivo non può subire variazioni per tutta la durata della Convenzione stessa, fatta salva la previsione di eventuali lavori e servizi complementari, non compresi nel progetto iniziale e nella presente Convenzione, che - a seguito di circostanze impreviste e sopraggiunte - si rendessero necessari per l'esecuzione del servizio. Il corrispettivo sarà corrisposto con le seguenti modalità: acconto/anticipazione del 20% dell'importo finanziato e inserito nella Convenzione, entro 30 giorni successivi alla stipula della presente, previa presentazione ed approvazione da parte del RAdG di un Piano operativo di lavoro; le successive fasi di rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle attività oggetto della Convenzione, sulla base della presentazione dei documenti contabili previsti, accompagnati da una relazione periodica ed a seguito di constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso; il restante 10% a saldo entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto finale, previa presentazione di regolare fattura prevista dalla legge ed approvazione del citato rapporto finale da parte della Regione ed espletamento del collaudo/verifica finale.

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La Fondazione si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative alla presente convenzione e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e *s.m.i.* e precisamente con: a) utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva; b) effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni; c) indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, del codice unico di progetto (CUP). Le parti danno altresì atto nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo vanno indicati: Codice Identificativo del Progetto (ID); Codice Unico Progetto (CUP);

Operazione cofinanziata dal PO FEAMP 2014/2020. L'inosservanza di tali disposizioni è ipotesi di risoluzione contrattuale

ART. 9 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA

La Regione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

ART. 10 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e di risoluzione di cui all'art. 1453 del C.C., le parti concordano che la Convenzione si intenderà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., nel caso che una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo le modalità stabilite e in particolare per ciò che riguarda la Fondazione con riferimento agli obblighi assunti dall'art. 5 della presente Convenzione.

ART. 11 – RECESSO

La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dalla presente Convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Fondazione con lettera raccomandata A.R.. Dalla data d'efficacia del recesso la Fondazione dovrà cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione. In caso di recesso della Regione la Fondazione ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue attività. La Fondazione rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 12– RITARDI NELLE PRESTAZIONI – PENALI

Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Fondazione per l'articolazione dell'intervento e concordato con l'Ente Regione, si applicherà una penale nella percentuale dello 0,65 per mille dell'ammontare netto della Convenzione. L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento. Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 13 – RESPONSABILITÀ

La Fondazione si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto della presente Convenzione.

ART. 14 – OBBLIGHI SOCIALI

La Fondazione si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLO

La Regione nell'esercizio dei poteri di direzione e controllo sulle attività che la Fondazione è tenuta a svolgere in esecuzione del presente contratto, potrà, in ogni momento, procedere ad accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del servizio prestato.

ART. 16 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività. Inoltre l'affidatario si impegna a far rispettare il piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza approvato con determina n° 13 del 29/5/2015 del Segretario Generale.

ART. 17 – CONTROVERSIA

Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Napoli.

ART. 18 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del 15/10/2007 n. 54, la Fondazione si obbliga al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE

È fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione a pena di nullità della cessione medesima.

ART. 20 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE

Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici della Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. La Fondazione non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa Comunitaria, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

ART. 21 - OSSERVANZA DI NORME SULLA SICUREZZA DEL LAVORO

La fondazione è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compreso quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

ART. 22 - CLAUSOLA DI MANLEVA

IFEL Campania terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente convenzione, e, specificatamente alla esecuzione dei lavori. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato dalla Fondazione nell'espletamento del servizio.

ART. 23 - PANTOUFLAGE

Ai sensi dell'art. 53, comma 16^{ter} del D.Lgs. 165/2001 la Fondazione si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato

poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART.24 - IMPOSTE E SPESE

La presente Convenzione è soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso ed in misura fissa, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del DP R 131/86. Le spese di bollo del presente contratto, in caso di registrazione, sono a carico della Fondazione. Restano, altresì, a carico della Fondazione spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso per la realizzazione del servizio oggetto della Convenzione.

ART. 25 - NORME TRANSITORIE E FINALI

In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

ART. 26 – SPECIFICA APPROVAZIONE

Il presente atto consta di 8 pagine e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

Napoli, lì _____

Per la REGIONE CAMPANIA _____

Per la Fondazione IFEL Campania _____

Le Parti dichiarano di aver letto attentamente le condizioni del presente Convenzione e di approvare espressamente, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 c.c., gli artt.2,4,5,8,9,10,11,12,13,16,17,18 e 19.

Per la REGIONE CAMPANIA _____

Per la Fondazione IFEL Campania _____